

Palmi è uno dei centri direttamente interessato dagli effetti della discarica

# Chiesto un Consiglio urgente sulla problematica "La Zingara"

Timori per l'area di ricarica della falda che alimenta l'acquedotto Vina

Ivan Pugliese

## PALMI

«Inaudito e vergognoso»: non si arresta la polemica che ruota attorno alla costruenda discarica di località "La Zingara" a Melicuccà.

A tornare all'attacco è il Circolo Armino che, per bocca del consigliere comunale di opposizione, Pino Ippolito, commenta così le ultime novità sul tema e che riguardano le dichiarazioni del sindaco metropolitano: «Giuseppe Falcomatà, concludendo quest'oggi (ieri, ndr) una "riunione importantissima" sulla questione rifiuti ha dichiarato: "Sono riprese le attività su Melicuccà. Non diamo date definitive, ma tutti i controlli stanno dimostrando che il sito è idoneo per la realizzazione dell'impianto dell'indifferenziata, che potrà così essere a disposizione dell'intero territorio metropolitano"».

«Forse Falcomatà - continua Ippolito - ignora che appena una settimana fa, durante una seduta della commissione regionale sull'Ambiente, riunitasi per impulso del consigliere Marcello Anastasi, l'assessore Sergio De Caprio ha fatto sapere di voler affidare al Consiglio nazionale delle ricerche un'indagine per accertare l'idoneità del sito di Melicuccà ad ospitare una discarica? Forse Falcomatà ignora la netta contrarietà delle popolazioni di Palmi, Bagnara, Sant'Eufemia, Seminara? No, non ignora affatto. Solo

che non gliene frega niente. Non gli importa nulla del bacino imbrifero del Vina, il solo a cui guarda è quello elettorale, nella sua Reggio, ammorbata da tonnellate di rifiuti, frutto, peraltro, della sua incapacità di amministrare. Almeno mette nero su bianco di che rifiuti si tratta, indifferenziati. Noi già lo sapevamo».

Non manca il riferimento al primo cittadino di Palmi, con il quale è in atto da diversi giorni un rimpallo di accuse e smentite circa la posizione assunta al riguardo dal Comune: «E il sindaco di Palmi, Giuseppe Ranuccio? Lui dovrebbe essere interessato a entrambi i bacini, l'imbrifero e l'elettorale, ma si attende ancora di sapere se e come vorrà inter-

venire perché non basta più dichiararsi a parole contrario alla discarica! Prenda carta e penna, scriva alla Città metropolitana e al suo collega Falcomatà parole semplici come queste: "La città di Palmi non vuole che in località "La Zingara" di Melicuccà venga realizzata una discarica perché ricadrebbe all'interno dell'area di ricarica della falda ac-

**«Falcomatà ignora la netta contrarietà delle popolazioni di Palmi, Bagnara, S. Eufemia e Seminara»**

quifera che alimenta l'acquedotto Vina". Punto».

A rendere ancora più pressante la richiesta di chiarimenti, nel pomeriggio di ieri la richiesta di convocazione straordinaria e urgente di un Consiglio comunale sul tema della discarica di località "La Zingara" analizzando al contempo le conseguenze possibili per la città di Palmi, indirizzata al presidente del Cívico cConsesso Salvatore Celi e al sindaco Ranuccio, firmata da tutti i consiglieri di opposizione: Domenica Maria Di certo, Umberto Donato, Pino Ippolito, Silvana Misale, Antonino Randazzo e Francesco Trentinella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Località "La Zingara" La discarica che si vuole riattivare ricade nel territorio di Melicuccà